

Prot. n° 20

Roma, 06/04/2018

Al Ministro dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
**On. Valeria Fedeli**  
[segreteria.particolare.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.particolare.ministro@istruzione.it)

Al Capo di Gabinetto  
**Dott.ssa Sabrina Bono**  
[s.bono@istruzione.it](mailto:s.bono@istruzione.it)

Al Capo Dipartimento Istruzione  
**Dott.ssa Rosa De Pasquale**  
[DPIT.segreteria@istruzione.it](mailto:DPIT.segreteria@istruzione.it)

p.c. Al Capo Ufficio IV  
Dir. Gen. per lo Studente  
**Dott. Raffaele Ciambrone**  
[raffaele.ciambrone@istruzione.it](mailto:raffaele.ciambrone@istruzione.it)

**OGGETTO:** Prova scritta lingue straniere esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

On. Ministro,

ci pervengono da più parti d'Italia lamentele relative alla normativa attuale concernente l'oggetto.

Infatti sino allo scorso anno scolastico la C.M. permanente n° 48 del 31/5/2012 al paragrafo "Prove scritte delle lingue comunitarie" recitava:

*"Le commissioni d'esame, nella loro funzione organizzativa, possono stabilire se svolgere le due prove scritte per le lingue comunitarie in un unico giorno o in due giorni distinti, ferma restando l'opportunità che tali prove si svolgano separatamente e siano oggetto di autonoma valutazione."*

Per il corrente anno scolastico invece il Decreto Delegato n° 62/2017 all'art. 8 comma 4 lettera c) prevede un'unica

*"prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate."*

Non si comprende la ratio di tale statuizione che costringe gli alunni più fragili, come quelli con DSA e con disabilità, a svolgere le due sezioni della prova consecutivamente, sottoponendoli a un eccessivo sforzo di attenzione e concentrazione. È notorio invece che questi alunni non reggono alla tensione psicologica prolungata e quindi si troverebbero in gravi difficoltà, specie nello svolgimento della seconda sezione della prova. Tutto ciò è in contrasto con le disposizioni ministeriali che impongono alle commissioni di mettere gli alunni nelle migliori condizioni per rendere al meglio delle proprie capacità.

Aderente

EDSA - European Down Syndrome Association

FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - FID - Forum Italiano sulla Disabilità

Analoghe lagnanze sono state già inoltrate al Capo di Gabinetto da associazioni aderenti all'osservatorio ministeriale sull'inclusione in data 4/4/2018 con riguardo agli alunni con DSA.

Sembra necessario *a fortiori* riproporle anche per gli alunni con disabilità.

Si chiede pertanto che, già a partire da questo anno scolastico, le due sessioni della prova scritta delle lingue straniere possano svolgersi per tutti gli alunni in due giorni diversi o almeno una al mattino e l'altra al pomeriggio dello stesso giorno, come era in precedenza previsto.

Ciò al fine di garantire la serenità degli alunni ed evitare il rischio di eventuale contenzioso.

Si confida nell'accoglimento della presente richiesta, si rimane in attesa delle determinazioni che la S.V. vorrà adottare, si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Paolo Virgilio Grillo  
Presidente AIPD Nazionale



Aderente

EDSA - European Down Syndrome Association

FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - FID - Forum Italiano sulla Disabilità